NATALE DEL SIGNORE, ANNO C

Carissimi Fratelli e Sorelle,

un sentito augurio di Buon Natale e Felice Anno nuovo a tutti voi e alle vostre Famiglie.

Quanti messaggi il Natale ci comunica e ci richiama agni anno che ci prepariamo a celebrarlo.

Quest'anno vorrei soffermarmi con voi sul significato letterale della parola "Natale".

Dal latino natalis, natale significa nascita, nascere.

Il Santo Natale ogni anno ci invita a rilfettere, a meditare e – per i cristiani- a contemplare il significato della nascita divina, della nascita di nostro Signore Gesù Cristo, il quale si presenta nella normalità di ogni bambino che viene al mondo, dopo nove mesi di crescita nel grembo materno.

Il Natale è contemplazione della nascita di Gesù Bambino, e nello stesso tempo, l'invito ad avere il cuore aperto affinché – con Lui – anche noi possiamo rinascere, rinascere dall'alto.

Nel giorno della nostra nascita siamo nati dal basso, a Natale siamo chiamati a nascere e <u>rinascere dall'alto</u>.

A Natale siamo invitati a rinascere in tutte le dimensione della nostra vita umana, permettendo che la Luce, che si spirgiona dalla stalla di Betlemme, possa illuminarle, riscaldarle e nutrirle.

Vi auguro una buona rinascita in Cristo.

Una buona rinascita nel rinnovare il vostro cuore con azioni di bontà e di carità al prossimo.

Una buona rinascita nei rapporti con i vostri familiari e amici, cercando l'armonia e la concordia lì dove, forse, per diversi motivi, si sono interrotte.

Una buona rinascita nel superare le difficoltà e i dolori che la vita ci presenta quotidianamente, affrontandoli e consegnandoli al Dio incarnato, crocifisso e risorto.

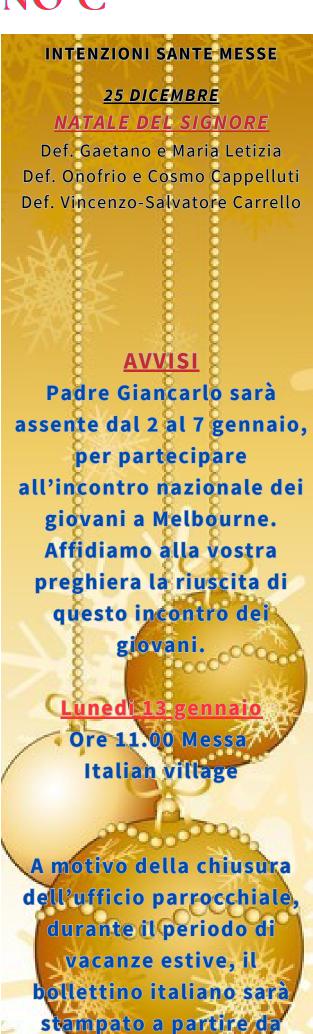
Una buona rinascita nel desiderio di rendere sempre più bella e gioiosa la propria vita.

Una buona rinascita in un mondo che tanto attende la pace e la fraternità universale.

Auguri di un Santo Natale avendo gli occhi fissi sulla vera notizia: un Bimbo è nato per noi!

Vostro

7. Goucol Maria Bolls, omi



domenica 19 gennajo 2025.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Is 52, 7-10)

Dal libro del profeta Isaìa

Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero che annuncia la
pace,
del messaggero di buone notizie che
annuncia la salvezza,
che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».
Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce,
insieme esultano,
poiché vedono con gli occhi
il ritorno del Signore a Sion.
Prorompete insieme in canti di gioia,
rovine di Gerusalemme,
perché il Signore ha consolato il suo
popolo,

ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio

davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno

la salvezza del nostro Dio. Lettore: Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 97)

R. Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. **R.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,

agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R.** Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni! **R.**

Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore. **R.**

Seconda lettura (Eb 1, 1-6)

Dalla lettera agli Ebrei

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».

Lettore: Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.
Un giorno santo è spuntato per noi:
venite tutti ad adorare il Signore;
oggi una splendida luce è discesa sulla
terra.
Alleluia.

VANGELO (Gv 1, 1-5. 9-14)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che
esiste.

In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.
Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.
Era nel mondo
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.
A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue
né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne

E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.

Sacerdote: Parola del Signore. **Tutti: Lode a te, o Cristo.**

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Fratelli e sorelle, in questo giorno santo, nel quale esultiamo per la nascita del Figlio di Dio, irradiazione della gloria del Padre e luce vera, rivolgiamo a lui la preghiera che scaturisce dalla fede.

Preghiamo insieme e diciamo: **Gesù, vero Dio e vero uomo, ascoltaci.**

- 1. Per la Chiesa, perché sia fedele alla missione di annunciare con gioia a ogni creatura che tu, Verbo fatto carne, sei il volto misericordioso del Dio invisibile. **Noi ti preghiamo.**
- 2. Per le famiglie, perché il cordiale ritrovarsi di questi giorni rinsaldi i legami tra le generazioni e, in te che sei la Pace, vengano superate incomprensioni e sofferenze. **Noi ti preghiamo.**
- 3. Per quanti cercano la verità, perché nelle tenebre splenda la tua luce, nel dubbio risuoni la tua parola, e nella fatica trovino in te la forza. **Noi ti preghiamo.**
- 4. Per i disoccupati, i detenuti, i profughi, perché nessuno si senta solo e abbandonato, ma tutti siano raggiunti dal tuo amore. **Noi ti preghiamo.**
- 5. Per noi qui riuniti nel tuo nome, perché dallo scambio gratuito dei doni nasca la volontà di una rinnovata attenzione alle necessità dei poveri. **Noi ti preghiamo.**

Sacerdote: Signore Gesù, Verbo del Padre, sei venuto in mezzo a noi per condividere la condizione umana e darci il potere di diventare figli di Dio: dalla tua pienezza donaci grazia e verità, perché le nostre azioni siano feconde di bene. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

CANTI

CANTO DI INIZIO - No. 035 – VENITE FEDELI

Venite fedeli, l'angelo ci invita, venite, venite a Betlemme

Rit. Nasce per noi Cristo Salvatore. Venite, adoriamo, Venite, adoriamo, Venite, adoriamo il Signore Gesù

La luce del mondo brilla in una grotta; la fede ci guida a Betlemme. **Rit.**

Il Figlio di Dio, Re dell'universo, s'è fatto Bambino a Betlemme. **Rit.**

Sia Gloria nei cieli, pace sulla terra, un Angelo annuncia a Betlemme. **Rit.**

<u>CANTO DI OFFERTORIO No. 047 – SALGA LA NOSTRA OFFERTA</u>

Rit. Salga la nostra offerta, Padre a te gradita

in Cristo tu ci unisci, accendi in noi l'amor.

Il pane il vino sull'altar, Signore, deponiamo, le nostre pene assieme a te al Padre noi offriamo.**Rit.**

Perché il Tuo regno cresca, Signore, ti preghiamo, salvezza e pace al mondo con fede imploriamo.**Rit.**

CANTO DI COMUNIONE - No. 115 - ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, Pargol Divin, mite Agnello Redentor.

Tu che vati da lungi sognar, Tu che angeliche voci nunziar.

Rit. Luce dona alle menti, pace infondi nei cuor. (2V)

Astro del ciel, Pargol Divin, mite Agnello Redentor.

Tu sei nato a parlare d'amor: Tu disceso a scontare l'error. **Rit**

CANTO FINALE No. 117 - TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle; o Re del cielo e vieni in una grotta

al freddo al gelo, e vieni in una grotta al freddo al gelo.

O Bambino mio Divino! Io Ti vedo qui a tremar, o Dio beato! ahi quanto Ti costò l'avermi amato, ahi quanto Ti costò l'avermi amato.

A Te che sei del mondo il creatore, mancano panni e fuoco, o mio Signore, mancano panni e fuoco, o mio Signore.

Caro eletto Pargoletto; quanta questa povertà più m'innamora, già ché Ti fece amor povero ancora, già ché Ti fece amor povero ancora.

Orari apertura della chiesa Lunedi-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedi-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,

ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Confessioni Domenica: ore 9.10-9.30 **Battesimi in italiano** Terza domenica del mese

Ufficio parrochialeMartedi-Venerdi 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)
Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224

P. Giancarlo Iollo, OMI giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org